

	CONTRATTO DI COMODATO	
	Con la presente scrittura privata	
	tra	
	il Comune di Cremona, con sede a Cremona in piazza del Comune 8,	
	codice fiscale e partita IVA 0022979960197, rappresentato dal Direttore	
	del Settore Cultura, Musei e City Branding, avv. Lamberto Ghilardi, codice	
	fiscale , da ora in avanti denominato "comodante ",	
	e	
	la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari - Cremona, con sede a	
	Cremona, in piazza Marconi,5, codice fiscale e P.IVA 01426980197,	
	rappresentata dal presidente prof. Gianluca Galimberti, codice fiscale	
	, da ora in avanti denominata "comodatario",	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	1. Oggetto. Il comodante cede in comodato d'uso al comodatario, che	
	accetta, il quadro di proprietà comunale: Inv. n. 441, Bernardo Morera,	
	<i>Ritratto del Conte Antonio Cozio di Salabue</i> , XIX secolo, olio su cartone,	
	cm. 81x57,8, per farne il seguente uso: l'opera troverà adeguata	
	collocazione in una sala del Museo del Violino, in prossimità dei reperti	
	stradivariani, in passato appartenuti al Conte Cozio di Salabue, a	
	completamento della documentazione relativa alla vita e all'opera di	
	Antonio Stradivari.	
	2. Stato di conservazione. Le parti danno atto che il bene è in buono stato	
	di conservazione.	
	3. Durata. Il presente contratto decorre dalla data di stipula e scade il 31	
	dicembre 2024.	
	1	

4. Obblighi del comodatario. Il comodatario si obbliga a conservare e custodire il bene in oggetto con cura e massima diligenza, e non destinarlo ad altri usi che non sia quello sopra previsto e a restituire al comodante, al termine del contratto, il bene nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso. Il comodante si impegna a farsi carico del trasporto e ad assicurare il bene "da chiodo a chiodo" mediante la stessa polizza assicurativa stipulata per le Collezioni Civiche Liutarie, custodite presso il Museo del Violino, per il valore di Euro .

Il bene sarà accompagnato da una a targhetta sulla quale verranno esplicitamente riportati sia il nome del proprietario (Comune di Cremona – Museo Civico 'Ala Ponzzone') sia il regime giuridico a cui è sottoposto. (comodato a tempo determinato).

Il bene potrà essere concesso in prestito e/o fatto uscire dalla sede del Museo del Violino solo con la preventiva autorizzazione scritta del comodante, fatta ovviamente salva ogni altra autorizzazione e condizione prevista dalla legge. L'eventuale diniego di autorizzazione da parte del comodante dovrà essere motivato.

Spetterà al comodante rilasciare autorizzazione all'uso dell'immagine del bene, nonché riscuoterne i conseguenti diritti.

Il comodatario attuerà tutte le precauzioni e le misure di sicurezza necessarie alla protezione dell'opera.

5 Responsabilità del comodatario. Il perimento del bene oggetto del comodato è ad esclusivo rischio del comodatario, salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Il comodatario ha l'obbligo di segnalare al comodante per iscritto l'eventuale furto o sottrazione, nonché eventuali perdite e

danneggiamenti immediatamente dopo la scoperta di tali avvenimenti. Il comodatario ha altresì l'obbligo di avvisare immediatamente le Autorità di P.S. competenti e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nonché di adoperarsi ove possibile per limitare il danno o recuperare il bene.

6. Spese. Il comodatario si impegna a segnalare tempestivamente in forma scritta al comodante ogni necessità di intervento di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e/o conservazione del dipinto. Per qualsiasi intervento il comodatario non potrà procedere senza la preventiva autorizzazione scritta del comodante, fatta salva ogni altra autorizzazione prevista dalla legge.

7. Stima. Il bene dato in comodato viene stimato di comune accordo in Euro .

8. Clausola risolutiva espressa. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. si conviene espressamente che il contratto di comodato si risolverà di diritto nel caso in cui il comodatario utilizzi il bene per un uso diverso da quello pattuito.

9. Foro competente. Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cremona.

10. Rinnovo. Il presente contratto potrà essere rinnovato con consenso scritto di entrambe le parti.

11. Efficacia e modifiche. Le parti convengono espressamente che i loro rapporti siano regolati esclusivamente dal presente contratto, resolvendo espressamente di comune accordo ogni precedente intesa sia scritta che verbale. Qualsiasi deroga o modifica a questo contratto dovrà essere

